

# IVG

## Osteoporosi, grazie alla MOC possibile misurare la quantità di calcio presente nelle ossa

di **Redazione**

22 Aprile 2017 - 8:34



Un nuovo servizio per verificare la comparsa di una delle patologie più diffuse, soprattutto tra gli anziani, come l'osteoporosi. (Mineralometria ossea computerizzata), un esame di cui ci si avvale per **misurare la quantità di calcio** presente nelle ossa.

Un macchinario fondamentale che serve a determinare se la mineralizzazione si è ridotta e se è già comparsa l'osteoporosi, ovvero una perdita della massa dell'osso, che provoca, in conseguenza, un indebolimento della sua struttura e aumenta il rischio di frattura. Non c'è bisogno di nessuna preparazione particolare per sottoporsi alla Mineralometria ossea computerizzata se non è specificato diversamente. Si può mangiare e bere come al solito e prendere qualsiasi medicinale prescritto. E' importante però indossare vestiti senza cerniere o bottoni di metallo. Per le donne può essere chiesto di togliere il reggiseno.

In genere l'esame, assolutamente indolore e realizzato con macchinari di ultima generazione ad elevata innovazione tecnologica, dura circa tra i dieci e i quindici e il referto è disponibile, nella maggior parte dei casi, alla fine dell'esame. C'è anche la possibilità di effettuare una Moc total body e femorale, della durata di circa venti minuti. Nelle attuali modalità di esecuzione, l'esame è innocuo e non invasivo, può essere ripetuto ogniqualvolta lo si ritenga necessario, su prescrizione del medico di famiglia, del ginecologo o dell'ortopedico. Si rivela utile soprattutto per le donne che si stanno avvicinando alla menopausa, di solito sopra i 45 anni, poiché sono ritenute a rischio demineralizzazione ossea. Il costo dell'esame che viene effettuato all'interno della

---

struttura di via Pirandello è di cinquanta euro.

La Moc è un esame importante perché consente di diagnosticare l'osteoporosi, cioè quella patologia in cui lo scheletro è soggetto a una perdita di massa ossea e resistenza causata da fattori nutrizionali, metabolici o patologici. Ciò comporta un maggiore rischio di fratture patologiche, a causa della diminuzione di densità ossea e alle modificazioni della microarchitettura delle ossa.

Di solito si considera l'osteoporosi una patologia a carico delle ossa, ma in dottrina alcune teorie sostengono che si tratterebbe di un processo para-fisiologico negli anziani, la cui presenza predispone a un maggior sviluppo di fratture patologiche, una conseguente diminuzione della qualità e della speranza di vita e di complicanze dovute alle fratture, se non adeguatamente trattata. L'osteoporosi si manifesta inizialmente con una diminuzione del tono calcico nella massa ossea. Le ossa più interessate dalla diminuzione del tono calcico sono le vertebre dorso-lombari, il femore e il polso.